

**PROGRAMMA OPERATIVO
FESR BASILICATA 2014/2020**

2014IT16RFOP022 - Adottato con Decisione C(2015) 5901 - 17 agosto 2015

**RELAZIONE ANNUALE
DI ATTUAZIONE
ANNO 2015**



Indice

PARTE A.....	4
1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE	4
2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (art. 50, par. 2, e art. 111, par. 3, lett. a), del Regolamento (UE) 1303/2013).....	4
3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013)	7
3.1 Panoramica dell'attuazione.....	7
3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013).....	12
3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	55
3.4. Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	56
4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013)	59
5. INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE, SE PERTINENTE (art. 19, par. 2 e 4, del Regolamento (UE) 1304/2013)	59
6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	59
7. SINTESI PER IL CITTADINO	60
8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (art. 46 del Regolamento (UE) 1303/2013 e Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) 821/2014)	61
9. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	62
10. PROGESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	62
PARTE B - RELAZIONI PRESENTATE NEGLI ANNI 2017, 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 4, articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	62
PARTE C - RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013)	62

PARTE A

1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE

CCI	2014IT16RFOP022
Titolo	POR Basilicata FESR
Versione	1
Anno di rendicontazione	2015
Data di approvazione della relazione da parte del Comitato di Sorveglianza	31 maggio 2016

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (art. 50, par. 2, e art. 111, par. 3, lett. a), del Regolamento (UE) 1303/2013)

Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

Il Programma prevede un approccio strategico riconducibile a cinque macrotematiche di intervento:

- ristrutturazione del modello produttivo attraverso l'innovazione tecnologica e organizzativa, incremento dell'internazionalizzazione attiva, lo spostamento verso le aree identificate dalla S3 (bioeconomia, automotive, aerospazio, energia, industria culturale e creativa), ricapitalizzazione e rafforzamento finanziario del sistema imprenditoriale (tramite gli strumenti di ingegneria finanziaria dell'Asse 3, venture capital e fondi di garanzia);
- potenziamento dell'Agenda Digitale, sia sul versante della infrastruttura di banda ultra larga necessaria (connessione a 30 Mbps, che evolverà, almeno parzialmente, verso i 100 Mbps) che su quello di alcuni servizi on line essenziali (fascicolo sanitario elettronico, identità digitale, fatturazione elettronica) che, infine, su quello dell'e-government (centrale unica appaltante, dematerializzazione dei flussi, ecc.);
- tutela e valorizzazione economica del territorio e dei suoi asset ambientali, incremento delle performance in materia energetica (riduzione dei consumi, performance del ciclo energetico, riproducibilità delle fonti di energia), chiusura dei cicli integrati dell'acqua e dei rifiuti e completamento del ciclo delle bonifiche (con effetti ambientali, occupazionali e di innovazione tecnologica), tutela naturalistica e della biodiversità, valorizzazione turistica dell'insieme integrato di patrimonio naturale e culturale di cui è dotato il territorio regionale, tramite interventi concentrati in campo naturalistico e culturale (grandi attrattori) e turistico (destinazione di pregio e aree interne);

- ricucitura logistica e trasportistica della regione, agendo sulla viabilità secondaria ed interna, che isola le aree interne regionali dalle grandi reti e dai grandi HUB di rilevanza transregionale, ma anche implementando interventi di miglioramento ed integrazione del trasporto pubblico e di quello su ferro (bigliettazione integrata, velocizzazione ed adeguamento della rete ferroviaria, etc.).
- ricucitura sociale proattiva ed inclusiva del patrimonio di coesione sociale, sostegno alle aree di crisi industriale, supporto allo sviluppo del Terzo Settore per contribuire all'azione del welfare pubblico, servizi per l'infanzia e gli anziani, edilizia pubblica, rilancio della scuola.

Tali macroambiti fanno riferimento ai nove assi in cui si articola il Programma con una dotazione finanziaria complessiva pari a 826.031.332,00 euro il cui dettaglio è di seguito rappresentato:

- Asse 1 – Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione - 95.900.000,00 euro
- Asse 2 – Agenda digitale – 98.300.000,00 euro
- Asse 3 - Competitività – 137.900.000,00 euro
- Asse 4 – Energia e mobilità urbana – 133.424.000,00 euro
- Asse 5 – Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse – 166.507.332,00 euro
- Asse 6 – Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete – 67.000.000,00 euro
- Asse 7 – Inclusione sociale – 61.000.000,00 euro
- Asse 8 – Potenziamento del sistema di istruzione – 33.000.000,00 euro
- Asse 9 – Assistenza tecnica – 33.000.000,00 euro

Nel corso dell'annualità 2015, a seguito dell'adozione del Programma avvenuta con Decisione Comunitaria n C(2015)5901 del 17 agosto 2015, sono state attivate le seguenti iniziative:

1. avvio delle attività partenariali per la definizione delle strategie relative alle due aree interne "Montagna Materana" e "Mercurio Alto Sinni Val Sarmento" nell'ambito dell'**Investimento Integrato Territoriale Aree Interne** e della "Strategia Nazionale per le Aree interne" la quale richiede una governance complessa e articolata su tre livelli istituzionali (regione, ministeri ed enti locali) e almeno quattro fonti di finanziamento (PO FESR, PO FSE e PSR 2014/2020 e risorse destinate alle aree interne dalle leggi di stabilità per gli anni 2014 e 2015);
2. ottimizzazione del sistema informativo di monitoraggio attraverso un'attività di reingegnerizzazione per adempiere alla previsione di cui all'art. 125, comma 2 lettera d), del Reg. (UE) n. 1303/2013;
3. avvio del processo di definizione della **Strategia di Comunicazione del Programma** al fine di disegnare una visione di riferimento complessivo in cui realizzare le attività di comunicazione per la programmazione del FESR, approvata dal Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2016;
4. avvio dell'aggiornamento del documento relativo al **Sistema di Gestione e Controllo** e di tutta la manualistica e delle relative check list di controllo rispetto al complesso quadro normativo di riferimento per il periodo 2014-2020 e la predisposizione, ex novo, di alcune procedure e strumenti che costituiscono elementi di novità della programmazione 2014-2020, quali la definizione di procedure volte a garantire misure antifrode efficaci e proporzionate tenendo conto dei rischi individuati;
5. avvio della definizione degli aspetti organizzativi relativi al **Piano di Valutazione** incentrati su due ambiti quali il coordinamento e pilotaggio del Piano di Valutazione e la Gestione delle singole valutazioni;
6. approvazione dell'**allocazione della dotazione finanziaria** complessiva del Programma per ciascuna Priorità di Investimento, Obiettivo Specifico ed Azione;
7. avvio della fase di definizione dell'**Accordo Operativo Attuativo**, sottoscritto in via definitiva il 17/02/2016, finalizzato a specializzare e a demarcare l'intervento a scala nazionale del

- PON Cultura e Sviluppo 2014/2020 rispetto a quello regionale, in coerenza, integrazione e differenziazione da quanto previsto nel Programma;
8. avvio delle interlocuzioni per la definizione dei “**Criteri di selezione delle operazioni**” con i Dipartimenti regionali interessati dall’attuazione del Programma, approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella riunione del 22 marzo 2016;
 9. **selezione di alcune operazioni e avvio di procedure selettive** i cui dettagli sono riportati nelle successiva sezione 3;
 10. implementazione delle azioni per ottemperare alle **condizionalità ex ante**;
 11. sono state altresì realizzate le seguenti attività di comunicazione:
 - a maggio 2015 è stata approvata l’identità visiva al fine di rafforzare la riconoscibilità degli interventi finanziati dal programma presso i diversi pubblici di riferimento;
 - a novembre si è tenuto a Matera l’evento di lancio dal tema “*Cittadini, coesione e territorio*”, a cui hanno preso parte la Commissaria europea alla Politica Regionale **Corina Crețu**, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio **Claudio dei Vincenti**, il Capo Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio Ministri **Vincenzo Donato**, il direttore generale dell’Agenzia per la Coesione **Maria Ludovica Agrò** e il presidente della Regione Basilicata **Marcello Pittella**;
 - è in corso di implementazione il sito web dedicato al programma operativo su cui sono pubblicati tutti i documenti ufficiali e le notizie relative ai principali eventi ed attività relativi al PO (www.porbasilicata.it).

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013)

3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'Asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	<p>L'Asse 1 mira al potenziamento e allo sviluppo della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione regionale sia mediante interventi sulle infrastrutture di ricerca sia attraverso la promozione degli investimenti in R&S delle imprese e la creazione di sinergie e collaborazioni tra imprese e centri di ricerca.</p> <p>Nel mese di dicembre 2015, a valere sulle Azioni 1B.1.1.3 e 1B.1.1.4, è stata indetta la <i>"Procedura aperta per l'affidamento del servizio di consulenza strategica e gestionale in materia di trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione delle potenzialità di innovazione del sistema produttivo della Regione Basilicata"</i>, che si articola nelle seguenti 3 linee di attività:</p> <p>Linea 1: assistenza tecnica alle imprese per l'innovazione di prodotto, servizi e processi produttivi e gestionali;</p> <p>Linea 2: servizi di scouting per l'individuazione e la valorizzazione di nuove idee imprenditoriali e lo sviluppo di start up e spin off;</p> <p>Linea 3: promozione di collaborazioni, di livello internazionale, tra il sistema della ricerca e le imprese e supporto per la definizione della struttura dei Gruppi Tematici Operativi previsti per ciascuna area di specializzazione individuata nella S3 regionale. La procedura di gara non si è ancora conclusa.</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'Asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
2	AGENDA DIGITALE	<p>L'Asse 2, in coerenza con l'OT.2 dell'AdP, è incentrato sulle priorità di investimento 2.A e 2.C. Da un lato, coerentemente a quanto previsto dall'Agenda digitale europea, i pilastri portanti della strategia regionale di agenda digitale sono il superamento del <i>digital divide</i> e il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche. Dall'altro, in raccordo con la Strategia Nazionale per la Crescita Digitale, si intende rafforzare il sistema territoriale mediante la realizzazione di soluzioni tecnologiche funzionali all'attivazione e qualificazione di servizi on-line per cittadini e attori economici e sociali. In merito all'obiettivo specifico 2.A.2.1., l'operazione <i>"Programma Basilicata 30Mega - Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella regione Basilicata – Secondo Lotto funzionale"</i>, afferente la tipologia degli interventi che favoriscono la riduzione del digital divide, prevede quali beneficiari 39 comuni e 1 area industriale/produttiva nonché l'attraversamento dei territori comunali di 16 comuni. Ad ottobre 2015 è stata confermata l'ammissione a finanziamento a valere sulla linea di Azione 2.A.2.1.1. La gara per l'individuazione del concessionario da parte del MISE (O.I.) è prevista per luglio 2016.</p> <p>Nell'obiettivo specifico 2.C.2.2 per l'operazione <i>"Servizi di manutenzione ed evoluzione del sistema informativo della polizia locale, denominato POL-BAS"</i> è stato sottoscritto in data 12 giugno 2015 il contratto con la ditta aggiudicataria. Successivamente si sono avviati degli incontri di approfondimento e di contestualizzazione delle funzionalità da sviluppare. A seguito degli incontri è stato redatto il documento dal titolo <i>"Vision"</i>, approvato il 28 settembre 2015, sulla base del quale la ditta aggiudicataria ha provveduto allo sviluppo del software.</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'Asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
3	COMPETITIVITÀ	<p>L'Asse 3 è focalizzato sull'attivazione di interventi i cui fini coincidono con il tema relativo alla promozione della competitività delle PMI tramite la promozione dell'imprenditorialità, lo sfruttamento economico di nuove idee e la creazione di nuove imprese. La Regione si propone di dare impulso alla rigenerazione dei sistemi produttivi locali, facilitare l'accesso al credito, sostenere il consolidamento e la diversificazione dei sistemi economici ricadenti nelle aree a maggiore specializzazione produttiva e a favorire l'internazionalizzazione delle imprese. Con l'Azione 3A.3.5.1, si punta a rilanciare la propensione agli investimenti in nuove iniziative imprenditoriali per estendere la base produttiva anche tramite incentivi diretti, offerta di servizi e micro-finanza. Con l'azione 3B.3.2.1 si interviene sostenendo le aree territoriali colpite da crisi delle attività produttive, con implementazione di "Pacchetti Integrati di Agevolazione" dedicati sia a imprese da riconvertire che a nuove iniziative imprenditoriali e interventi di efficientamento energetico dei siti industriali. L'Azione 3D.3.6.1 contempla il potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito, al fine di favorire forme di razionalizzazione tese a valorizzare il ruolo dei CONFIDI. Per sopperire ai fabbisogni di patrimonializzazione e capitalizzazione connessi all'avvio di nuove iniziative, l'Azione 3D.3.6.4 prevede un contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitali di rischio nello start up d'impresa. Di concerto con lo SM, si sta procedendo ad allocare parte delle risorse dell'asse per finanziare il credito di imposta a favore delle PMI, in attuazione dell'art.1, commi 98-108 della legge 28/12/ 2015, n. 208.</p>
4	ENERGIA E MOBILITÀ URBANA	<p>L'Asse 4, in coerenza con l'OT.4 dell'AdP, è incentrato sull'attivazione di un insieme di ambiti di intervento, le cui finalità generali coincidono per una parte con il tema della riduzione dei costi di approvvigionamento dell'energia, mentre dall'altra, intervengono sull'aumento di produzione di energia da fonti rinnovabili. In linea con tali obiettivi, da settembre 2015, sono state avviate le prime attività volte a definire il quadro degli interventi in coerenza con gli OO.SS. e le azioni inserite nel PO. In particolare nell'ambito dell'Azione 4B.4.2.1, concernente gli incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e nelle aree industriali, si sta lavorando sul tema degli "Audit energetici", spesso intesi come preconditione di accesso alla partecipazione dei bandi. È inoltre in fase di avvio una prima analisi concernente il censimento delle strutture pubbliche maggiormente energivore, su cui si concentrano gli interventi dell'azione 4C.4.1.1 che agisce sugli immobili della P.A. Sul fronte dell'azione 4C.4.1.3 che prevede la riduzione dei consumi energetici nelle reti di illuminazione pubblica, si stanno elaborando soluzioni innovative le cui modalità di attuazione vanno di pari passo con le iniziative di concertazione e programmazione avviate nell'ambito delle azioni previste per le aree interne. Sul tema infine dello sviluppo per la realizzazione di sistemi di distribuzione intelligenti sottesi all'azione 4D.4.3.1, è stata avviata un'analisi di concerto con il PON "Imprese e Competitività" in modo da coordinare e non sovrapporre gli interventi previsti in materia di "Smart Grids" sulle reti di distribuzione, con quelli finanziati sullo stesso PON.</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'Asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
5	TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	<p>L'Asse 5, in coerenza con l'OT.6 dell'AdP, interviene in particolare su due differenti ambiti: il primo relativo alla disponibilità e qualità dei servizi ambientali; il secondo relativo alle risorse naturali e culturali, con particolare riferimento anche al sistema turistico regionale. Se per gli ambiti legati alla valorizzazione e fruizione delle risorse Naturali e Culturali il quadro pianificatorio ha consentito, attraverso il PTR e il PAF, di poter attivare gli interventi sottesi alla priorità "6C", più complesso è apparso l'avvio delle azioni concernenti il settore delle risorse idriche e dei rifiuti, subordinate al soddisfacimento delle "Condizionalità ex-ante". Nel caso della condizionalità T6.02 "Aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti" la Regione ammetterà a finanziamento le operazioni nell'ambito dell'Asse 5 anche prima dell'adozione del suddetto Piano, attraverso l'avvio degli interventi sul settore impiantistico (Azione 6A.6.1.3) dei quali alcuni peraltro già selezionati nella scorsa programmazione. Nel settore delle risorse idriche la condizionalità si intende invece soddisfatta con l'adozione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri del Piano di Gestione dei bacini idrografici per il distretto dell'Appennino Meridionale già approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino. Nelle more dell'adozione è già stata avviata un'attività di monitoraggio che sarà espletata dall'ARPAB attraverso l'azione 6B.6.4.2, mentre sono in fase di selezione le operazioni legate al potenziamento delle infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione fognarie e depurative per usi civili a valere sull'Azione 6B.6.3.1.</p>
6	SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE	<p>L'asse si caratterizza per una forte concentrazione degli interventi per promuovere i sistemi di trasporto sostenibili ed a eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete migliorando la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T, compresi i nodi multimodali. Nello specifico prevede l'attivazione di progettualità riferita a due ambiti specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) viabilità delle aree interne della Basilicata per ridurre i tempi di percorrenza; 2) velocizzazione e adeguamento della regolarità d'esercizio della rete ferroviaria. <p>Il primo ambito è interessato dalla Strategia per le Aree Interne in fase di definizione da maggio 2015 a seguito dell'adozione di due deliberazioni di giunta regionale con cui è stato definito l'ordine prioritario per l'attivazione dei processi partenariali atti a selezionare gli interventi. Il secondo riguarda interventi puntuali da realizzare sulla rete nonché la realizzazione del sistema di bigliettazione integrata.</p> <p>E' stato già selezionato un intervento da realizzare relativo alla seconda fase del progetto "Servizio Metropolitano Hinterland Potentino – 1° lotto funzionale" già oggetto di appalto e di prossima realizzazione.</p> <p>La restante parte dei progetti ipotizzati sarà oggetto di selezione a partire dal secondo semestre 2016.</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'Asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
7	INCLUSIONE SOCIALE	<p>L'asse 7 interviene sul miglioramento delle dotazioni strutturali e dei servizi a favore delle fasce svantaggiate ed economicamente fragili, secondo due principali linee di intervento: 1) nell'ambito del "sistema dei servizi alla persona" su tre settori specifici: a) minori, b) anziani e persone con limitazioni di autonomia, c) servizi sanitari e sociosanitari; 2) nell'ambito dell' "edilizia sociale" sul potenziamento e recupero del patrimonio pubblico esistente.</p> <p>L'attivazione delle prime misure di sostegno, nel rispetto della pianificazione di settore regionale ("Piano regionale integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015" e alla L.R. n° 4/2007 "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale") e in concorso con lo sviluppo della strategia ITI "Approccio integrato allo sviluppo territoriale", è pianificata per il secondo semestre 2016.</p>
8	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	<p>L'asse 8 mira al miglioramento delle condizioni di fruibilità degli istituti scolastici, prevedendo interventi di riqualificazione degli edifici scolastici e di miglioramento della dotazione tecnologica e dei processi di digitalizzazione nell'ambito della didattica. Si prevede la selezione di alcune operazioni nel secondo semestre 2016.</p>
9	ASSISTENZA TECNICA	<p>L'Asse 9 è finalizzato a supportare azioni e strumenti necessari al potenziamento delle strutture regionali e dei beneficiari del PO nei seguenti ambiti di attività: programmazione, preparazione, gestione, monitoraggio e sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di reti, risoluzione dei reclami e controllo nonché funzionali a superare le problematiche afferenti al PO come rilevate nel Piano di Rafforzamento Amministrativo.</p> <p>Nel mese di ottobre 2015 è stata aggiudicata la procedura di gara per l'implementazione del "Sistema informativo e di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del P.O.", ai sensi dell'articolo 125, comma 2 lettera d), del Reg. (UE) n. 1303/2013; attualmente è in corso la sua ottimizzazione sulla base delle indicazioni contenute nel protocollo unico di colloquio.</p> <p>Nel mese di dicembre 2015 sono stati prorogati i contratti di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto nelle attività e negli adempimenti di chiusura relativi al PO FESR Basilicata 2007-2013 (n. 2 operazioni) e sono stati altresì approvati gli atti di gara per l'affidamento del servizio di consulenza e assistenza tecnica sul Programma Operativo FESR 2014-2020.</p>

3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

Asse prioritario	1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1A - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo
Obiettivo specifico	1A.1.5 - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R1	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati	%	Meno sviluppate	41,67	2013	-	41,67	41,67	Disponibile il valore di base riferito all'anno 2013 e pari a 41,67. Il valore obiettivo sarà disponibile, come da Piano di azione delle condizionalità ex ante, al 30/6/2016

Asse prioritario	1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1B. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione provvedendo a promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore.
Obiettivo specifico	1B.1.1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R2	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni	%	Meno sviluppate	81,8	2011	88	78,3	78,3	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012
R3	Intensità brevettuale (Numero di brevetti registrati all'European Patent Office)	Numero per milione di abitanti	Meno sviluppate	12,7	2009	15,3	9,6	9,6	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2011

Asse prioritario	1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1B. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione provvedendo a promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore.
Obiettivo specifico	1B.1.2 - Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R4	Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL	%	Meno sviluppate	0,60	2012	0,7	0,57	0,57	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2013
R5	Incidenza della spesa pubblica per R&S sul PIL	%	Meno sviluppate	0,5	2012	0,55	0,50	0,50	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012 (valore di base)

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R6	Incidenza della spesa per R&S del settore privato sul PIL	%	Meno sviluppate	0,1	2012	0,15	0,10	0,10	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012 (valore di base)

Asse prioritario	1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1B. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione provvedendo a promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore.
Obiettivo specifico	1B.1.3 - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R7	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	%	Meno sviluppate	13,3	2013		13,3	13,3	Disponibile il valore di base riferito all'anno 2013 e pari a 13,3. Il valore obiettivo sarà disponibile, come da Piano di azione delle condizionalità ex ante, al 30/6/2016

Asse prioritario	2 - AGENDA DIGITALE
Priorità d'investimento	2A Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale
Obiettivo specifico	2A.2.1 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R8	Copertura con banda larga ad almeno 30 Mbps	%	Meno sviluppate	0,00	2013	100,00	0,00	0,00	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2013 (valore di base)
R9	Copertura con banda larga a 100 Mbps	%	Meno sviluppate	0,00	2013	20,00	0,00	0,00	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2013 (valore di base)
R10	Edifici pubblici coperti a 100 Mbps	%	Meno sviluppate	0,00	2013	73	0,00	0,00	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2013 (valore di base)
R11	Aree industriali coperte a 100 Mbps	%	Meno sviluppate	0,00	2013	100	0,00	0,00	

Asse prioritario	2 - AGENDA DIGITALE
Priorità d'investimento	2C - Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime rafforzando le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture, l'e-health
Obiettivo specifico	2C.2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R12	Comuni con servizi pienamente interattivi	%	Meno sviluppate	9,1	2012	25,5	9,1	9,1	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012 (valore di base)
R13	Cittadini che utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico	%	Meno sviluppate	3,0	2014	70,00	3,0	4,2	
R14	Amministrazioni pubbliche collegate al Datacenter	%	Meno sviluppate	0	2014	80	0,0	0,0	I dati saranno disponibili a seguito di un'indagine ad hoc

Asse prioritario	3 - COMPETITIVITÀ
Priorità d'investimento	3A. Accrescere la competitività delle PMI promuovendo l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese
Obiettivo specifico	3A.3.5 - Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R15	Addetti delle nuove imprese	%	Meno sviluppate	2,9	2012	3,5	3,0	3,0	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2013

Asse prioritario	3 - COMPETITIVITÀ
Priorità d'investimento	3B. Accrescere la competitività delle PMI sviluppando e realizzando nuovi modelli per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3B.3.2 - Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R16	Quota dei lavoratori che Percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva.	%	Meno sviluppate						Criticità rilevata dal NUVAP nell'elaborazione dell'indicatore da parte dell'ISTAT

Asse prioritario	3 - COMPETITIVITÀ
Priorità d'investimento	3B. Accrescere la competitività delle PMI sviluppando e realizzando nuovi modelli per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3B.3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R17	Investimenti privati sul PIL	%	Meno sviluppate	18,70	2011	21,0	17,87	17,87	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2013, il valore di base al 2011 è stato aggiornato a 20,61

Asse prioritario	3 - COMPETITIVITÀ
Priorità d'investimento	3B. Accrescere la competitività delle PMI sviluppando e realizzando nuovi modelli per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3B.3.4 - Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R18	Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero	%	Meno sviluppate	12,10	2012	15,0	9,1	9,1	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2013, il valore di base al 2012 è stato aggiornato a 11,70

R19	Addetti occupati nelle unità locali delle imprese italiane a controllo estero	%	Meno sviluppate	2,89	2011	3,5	2,60	2,60	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012
-----	---	---	-----------------	------	------	-----	------	------	---

Asse prioritario	3 - COMPETITIVITÀ
Priorità d'investimento	3C. Accrescere la competitività delle PMI sostenendo la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi
Obiettivo specifico	3C.3.1 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R20	Tasso di innovazione del sistema produttivo	%	Meno sviluppate	27,5	2012	30,0	27,5	27,5	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012 (valore di base)

Asse prioritario	3 - COMPETITIVITÀ
Priorità d'investimento	3C. Accrescere la competitività delle PMI sostenendo la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi
Obiettivo specifico	3C.3.7 - Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R21	Addetti alle imprese e alle istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale	Numero di addetti per 1000 abitanti	Meno sviluppate	11,50	2011	12,5	11,50	11,50	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2011 (valore di base)

Asse prioritario	3 - COMPETITIVITÀ
Priorità d'investimento	3D. Accrescere la competitività delle PMI sostenendo la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione
Obiettivo specifico	3D.3.6 - Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R22	Quota valore fidi globali fra 30.000 e 500.000 euro utilizzati dalle imprese	%	Meno sviluppate	26,27	2013	30,0	26,33	26,33	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2013 (valore di base), aggiornato a 26,33
R23	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL	%	Meno sviluppate	38,64	2012	45,0	37,30	37,30	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012 (valore di base), aggiornato a 37,30

Asse prioritario	4 - ENERGIA E MOBILITÀ URBANA
Priorità d'investimento	4B. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori promuovendo l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese
Obiettivo specifico	4B.4.2 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R24	Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria	GWh	Meno sviluppate	72,8	2012	58,00	43,8	43,8	Il valore di base indicato nel PO necessita di essere aggiornato passando da 72,8 a 47,0; pertanto in fase di modifica del PO sarà modificato anche il valore obiettivo
R25	Energia risparmiata in MWh/anno per le PMI	MWh/anno	Meno sviluppate						I valori saranno disponibili, come da Piano di azione delle condizionalità ex ante, al 30/6/2016.
R26	Emissioni di gas a effetto serra del settore energetico	Tep CO2 /1000	Meno sviluppate	1.704,2	2010	1.450,0	1.704,2	1.704,2	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2010 (valore di base)
R27	Energia prodotta da fonti rinnovabili	%	Meno sviluppate	70,0	2012	85,0	70,0	70,0	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012 (valore di base)

Asse prioritario	4 - ENERGIA E MOBILITÀ URBANA
Priorità d'investimento	4C. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori sostenendo l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico	4C.4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R28	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro	GWh	Meno sviluppate	3,4	2011	2,8	3,2	3,2	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2013 (valore di base)
R29	Popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata	%	Meno sviluppate	0,0	2015	37,81	-	0,0	

Asse prioritario	4 - ENERGIA E MOBILITÀ URBANA
Priorità d'investimento	4D. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti operanti a bassa e media tensione
Obiettivo specifico	4D.4.3 - Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R30	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (escluso idro)	%	Meno sviluppate	39,9	2012	45,0	45,8	45,8	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2014

Asse prioritario	4 - ENERGIA E MOBILITÀ URBANA
Priorità d'investimento	4E. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione
Obiettivo specifico	4E.4.6 - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R31	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici	%	Meno sviluppate	18,4	2013	22,0	21,7	21,7	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2014
R32	Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia	Passeggeri	Meno sviluppate	16,8	2013	19,0	30,9	30,9	Il valore di base indicato nel PO necessita di essere aggiornato passando da 16,8 a 29,8; pertanto in fase di modifica del PO sarà modificato anche il valore obiettivo
R33	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia Potenza	Numero di giorni	Meno sviluppate	4	2011	4			
R34	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia Matera	Numero di giorni	Meno sviluppate	n.d.		0			

Asse prioritario	4 - ENERGIA E MOBILITÀ URBANA
Priorità d'investimento	4G. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori Promuovendo l'uso della cogenerazione di calore ed energia ad alto rendimento sulla base della domanda di calore utile
Obiettivo specifico	4G.4.4 - Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R35	Consumi di energia coperti da cogenerazione	%	Meno sviluppate	11,1	2013	20	12,9	12,9	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2014
R26	Emissioni di gas a effetto serra del settore energetico	Tep CO2 /1000	Meno sviluppate	1.704,2	2010	1.450,00	1.704,2	1.704,2	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2010 (valore di base)
R33	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia Potenza	Numero di giorni	Meno sviluppate	4	2011	4			
R34	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia Matera	Numero di giorni	Meno sviluppate	n.d.		0			

Asse prioritario	5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
Priorità d'investimento	6A. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse investendo nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi
Obiettivo specifico	6A.6.1 - Ottimizzazione della gestione dei Rifiuti urbani secondo la Gerarchia Comunitaria"

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R36	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	%	Meno sviluppate	25,8	2013	65,0	27,6	27,6	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2014
R37	Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante	Kg/ab	Meno sviluppate	205,7	2013	102	181,1	181,1	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2014

Asse prioritario	5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
Priorità d'investimento	6B. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse investendo nel settore dell'acqua per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi
Obiettivo specifico	6B.6.3 - Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R38	Popolazione equivalente urbana servita da depurazione	%	Meno sviluppate	62,6	2012	63,8	62,6	62,6	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012 (valore di base)
R39	Dispersione della rete di distribuzione	%	Meno sviluppate	38,5	2012	34,5	38,5	38,5	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012 (valore di base)

Asse prioritario	5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
Priorità d'investimento	6B. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse investendo nel settore dell'acqua per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi
Obiettivo specifico	6B.6.4 - Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R40	Corpi idrici in buono stato di qualità	%	Meno sviluppate						Il 16 marzo 2016 la Giunta regionale ha approvato il Piano di monitoraggio delle acque. Entro il 31/07/2016 si avranno le prime informazioni necessarie per poter procedere alla valorizzazione dell'indicatore di risultato sia nel "valore di base" che nel "valore obiettivo".

Asse prioritario	5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
Priorità d'investimento	6C. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse conservando, proteggendo, promuovendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6C.6.6 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R41	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	%	Meno sviluppate	228,32	2013	251,1			Il valore di base indicato nel PO necessita di essere aggiornato, in quanto elaborato su dati Regione Basilicata. Ad oggi è disponibile il dato statistico nel set degli indicatori dell'Accordo di Partenariato; pertanto in fase di modifica del PO sarà modificato anche il valore obiettivo

Asse prioritario	5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
Priorità d'investimento	6C. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse conservando, proteggendo, promuovendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6C.6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R42	Indice di domanda culturale del patrimonio statale	Migliaia di Visitatori	Meno sviluppate	12,41	2013	22,5	14,20	14,20	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2014
R43	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	Migliaia di Visitatori	Meno sviluppate	4,85	2011	13,5	4,85	4,85	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2011 (valore di base)

Asse prioritario	5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
Priorità d'investimento	6C. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse conservando, proteggendo, promuovendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6C.6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R44	Turismo nei mesi non estivi	Giornate per abitante	Meno sviluppate	0,70	2012	0,9	0,9	0,9	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2014

Asse prioritario	5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
Priorità d'investimento	6.D. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse proteggendo e ripristinando la biodiversità e i suoli, e promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde

Obiettivo specifico	6D.6.5.A - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici
---------------------	--

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R45	Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione	%	Meno sviluppate	16,2	2008	60,0	16,2	16,2	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2008 (valore di base)

Asse prioritario	5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
Priorità d'investimento	6E. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse agendo per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese le aree di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione dell'inquinamento acustico
Obiettivo specifico	6E.6.2 – Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R46	Aree bonificate su totale delle aree	%	Meno sviluppate	37,5	2013	45,0	37,5	37,5	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2013 (valore di base)

Asse prioritario	6 - SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE
Priorità d'investimento	7B. Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete migliorando la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T, compresi i nodi multimodali
Obiettivo specifico	7B.7.4 – Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari della rete TEN-T

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R47	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici	Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici (minuti)	Meno sviluppate	69,14	2013		69,14	69,14	Disponibile il valore di base riferito all'anno 2013 e pari a 69,14. Il valore obiettivo sarà disponibile, come da Piano di azione delle condizionalità ex ante, al 30/6/2016

Asse prioritario	6 - SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE
Priorità d'investimento	7C.Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile
Obiettivo specifico	7C.7.3 – Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R48	Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario	%	Meno sviluppate	2,3	2013	3,5	0,9	0,9	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2014
R49	Veicoli di trasporto pubblico che permettono all'utente di utilizzare la bigliettazione elettronica integrata nella regione	%	Meno sviluppate	0	2015	100	-	0	

Asse prioritario	7 - INCLUSIONE SOCIALE
Priorità d'investimento	9A. Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione: investendo in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità
Obiettivo specifico	9A.9.3 - Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R50	Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia	%	Meno sviluppate	7,3	2011	9,1	6,9	6,9	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012
R51	Anziani addizionali trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale	%	Meno sviluppate	1,40	2011	2,4	1,40	1,40	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2011 (valore di base)
R52	Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati	%	Meno sviluppate	0	2015	11	-	0	

Asse prioritario	7 - INCLUSIONE SOCIALE
Priorità d'investimento	9B Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni e ogni discriminazione: sostenendo la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali
Obiettivo specifico	9B.9.4 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R53	Persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali	%	Meno sviluppate	6,6	2013	6,0	7,0	7,0	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2014

Asse prioritario	8 -POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE
Priorità d'investimento	10. Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa
Obiettivo specifico	10. 10.7 - Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R54	Percentuale di plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed adeguamento strutturale o impiantistico	%	Meno sviluppate	60	2015	100	-	60	

Asse prioritario	8 -POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE
Priorità d'investimento	10. Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa
Obiettivo specifico	10.10.8 - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R55	Studenti con scarse competenze in matematica	%	Meno sviluppate	30,5	2012	24,7	30,5	30,5	Gli ultimi dati disponibili fanno riferimento all'anno 2012 (valore di base)
R56	Numero di studenti per computer	Numero di studenti per computer	Meno sviluppate	9,7	Anno scolastico 2013/2014	4,7	10,9	10,9	Il valore di base indicato nel PO necessita di essere aggiornato passando da 9,7 a 11,1; pertanto in fase di modifica del PO sarà modificato anche il valore obiettivo

Asse prioritario	9 - ASSISTENZA TECNICA
Priorità d'investimento	-
Obiettivo specifico	AT - Garantire l'efficacia e l'efficienza del programma Operativo, attraverso azioni e strumenti di supporto e potenziamento delle attività di programmazione, preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami e controllo

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
R57	Tempo di aggiudicazione — durata media dalla data della presentazione delle offerte alla firma del contratto	Giorni	Meno Sviluppate						L'Autorità di Gestione avvalendosi dei dati di monitoraggio procedurale relativi ai progetti di appalti pubblici del POR FESR 2007/2013 elaborerà i valori di base di riferimento e, grazie alle azioni previste nel PRA, anche i valori obiettivo
R58	Percentuale delle opportunità di finanziamento online sul totale delle informazioni sulle opportunità di finanziamento nell'ambito del PO	%	Meno sviluppate	50,0	2015	100,0	-	50,0	
R59	Progetti e interventi cofinanziati che rispettano i cronogrammi di attuazione e un tracciato unico completo	%	Meno sviluppate	17,4	2013	60	17,4	17,4	Disponibile il valore di base riferito all'anno 2013 e pari a 17,4.

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

Asse prioritario	1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1A - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
CO25	Numero di ricercatori che operano in infrastrutture di ricerca migliorate	Equivalenti tempo pieno	FESR	Meno sviluppate	40				0,00	
CO27	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione	Euro	FESR	Meno sviluppate	4.840.000,00				0,00	

Asse prioritario	1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1B. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione provvedendo a promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	imprese	FESR	Meno sviluppate	578				0,00	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
CO02	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	imprese	FESR	Meno sviluppate	343				0,00	
CO03	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	imprese	FESR	Meno sviluppate	235				0,00	
CO26	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	imprese	FESR	Meno sviluppate	235				0,00	
CO29	Numero di imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa	imprese	FESR	Meno sviluppate	343				0,00	
CO27	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione*	EUR	FESR	Meno sviluppate	6.060.000,00				0,00	
SP01	Numero di PA beneficiarie	PA	FESR	Meno sviluppate	5				0,00	

Asse prioritario	2 - AGENDA DIGITALE
Priorità d'investimento	2A -Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
SP02	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	Unità abitative	FESR	Meno sviluppate	140.439				140.439	"S":Si riferisce a operazioni SELEZIONATE; La valorizzazione dell'indicatore dipende <u>unicamente</u> dalla selezione e dalla attuazione dell'intervento di "banda ultralarga", ad oggi SELEZIONATO.

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
SP03	Numero di edifici pubblici addizionali con accesso alla banda ultralarga di almeno 100 Mbps	Edifici pubblici	FESR	Meno sviluppate	330			330	“S”:Si riferisce a operazioni SELEZIONATE; La valorizzazione dell’indicatore dipende <u>unicamente</u> dalla selezione e dalla attuazione dell’intervento di “banda ultralarga”, ad oggi SELEZIONATO.	
SP04	Numero di aree industriali coperte da banda ultralarga ad almeno 100 Mbps	Aree industriali e produttive	FESR	Meno sviluppate	11			11	“S”:Si riferisce a operazioni SELEZIONATE; La valorizzazione dell’indicatore dipende <u>unicamente</u> dalla selezione e dalla attuazione dell’intervento di “banda ultralarga”, ad oggi SELEZIONATO.	

Asse prioritario	2 - AGENDA DIGITALE
Priorità d’investimento	2C. Migliorare l’accesso alle TIC, nonché l’impiego e la qualità delle medesime rafforzando le applicazioni delle TIC per l’ <i>e-government</i> , l’ <i>e-learning</i> , l’ <i>e-inclusion</i> , l’ <i>e-culture</i> , l’ <i>e-health</i>

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
SP05	Numero di Data center realizzati	Data center	FESR	Meno sviluppate	1				0,00	
SP06	Numero di gare gestite sulla piattaforma di e-procurement	Gare	FESR	Meno sviluppate	400				0,00	
SP07	Numero di persone con Fascicolo Sanitario Elettronico attivato	Persone	FESR	Meno Sviluppate	400.000				0,00	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
SP08	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati	Applicativi	FESR	Meno sviluppate	10				1	"S":Si riferisce a operazioni SELEZIONATE
SP09	Numero di identità digitali aggiuntive assegnate	Id digitali	FESR	Meno sviluppate	50.000				0,00	
SP10	Numero di Amministrazioni collegate al Datacenter	Amministrazioni	FESR	Meno sviluppate	136				0,00	

Asse prioritario	3 - COMPETITIVITÀ
Priorità d'investimento	3A. Accrescere la competitività delle PMI promuovendo l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
CO05	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	imprese	FESR	Meno sviluppate	70				0,00	
CO02	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	imprese	FESR	Meno sviluppate	70				0,00	
CO08	Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno	equivalenti tempo pieno	FESR	Meno sviluppate	350				0,00	
CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	imprese	FESR	Meno sviluppate	70				0,00	

Asse prioritario	3 - COMPETITIVITÀ
Priorità d'investimento	3B. Accrescere la competitività delle PMI sviluppando e realizzando nuovi modelli per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
CO02	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	FESR	Meno sviluppate	187				0,00	
SP11	Numero di interventi infrastrutturali realizzati	Interventi	FESR	Meno sviluppate	5				0,00	
CO06	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	Euro	FESR	Meno sviluppate	19.250.000,00				0,00	
CO03	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	imprese	FESR	Meno sviluppate	20				0,00	
CO05	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	Imprese	FESR	Meno sviluppate	17				0,00	
CO08	Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno	equivalenti tempo pieno	FESR	Meno sviluppate	85				0,00	
CO28	Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	FESR	Meno sviluppate	407				0,00	
CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	FESR	Meno sviluppate	424				0,00	
SP12	Numero di reti create	Reti	FESR	Meno sviluppate	4				0,00	
CO04	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Imprese	FESR	Meno sviluppate	200				0,00	

Asse prioritario	3 - COMPETITIVITÀ
Priorità d'investimento	3C. Accrescere la competitività delle PMI sostenendo la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
CO02	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	FESR	Meno sviluppate	93				0,00	
CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	FESR	Meno sviluppate	289				0,00	
CO04	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Imprese	FESR	Meno sviluppate	8				0,00	
CO03	Numero di imprese che ricevono un sostegno diverso dalle sovvenzioni	Imprese	FESR	Meno sviluppate	188				0,00	
CO28	Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	FESR	Meno sviluppate	284				0,00	
CO29	Numero di imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa	Imprese	FESR	Meno sviluppate	5				0,00	

Asse prioritario	3 - COMPETITIVITÀ
Priorità d'investimento	3D. Accrescere la competitività delle PMI sostenendo la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
CO03	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	FESR	Meno sviluppate	1.100				0,00	
CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	FESR	Meno sviluppate	1.100				0,00	
CO05	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	Imprese	FESR	Meno sviluppate	7				0,00	
CO08	Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno	Equivalenti tempo pieno	FESR	Meno sviluppate	14				0,00	
CO28	Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	FESR	Meno sviluppate	1.100				0,00	

Asse prioritario	4 - ENERGIA E MOBILITÀ URBANA
Priorità d'investimento	4B. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori promuovendo l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	Numero	FESR	Meno sviluppate	35				0,00	
CO02	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Numero	FESR	Meno sviluppate	35				0,00	
SP13	Numero interventi realizzati nelle aree	Numero	FESR	Meno	8				0,00	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
	industriali e artigianali			sviluppate						
SP14	Energia addizionale risparmiata dalle imprese	MWh	FESR	Meno sviluppate	1.900,00				0,00	
CO30	Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili	MWh	FESR	Meno sviluppate	3				0,00	
CO34	Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate equivalenti CO2	FESR	Meno sviluppate	92				0,00	

Asse prioritario	4 - ENERGIA E MOBILITÀ URBANA
Priorità d'investimento	4C. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori Sostenendo l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
CO30	Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili	MW	FESR	Meno sviluppate	6				0,00	
CO31	Numero di unità abitative con classificazione del consumo energetico migliorata	Unità abitative	FESR	Meno sviluppate	160				0,00	
SP15	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	Edifici pubblici	FESR	Meno sviluppate	133				0,00	
CO32	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	Kwh/anno	FESR	Meno sviluppate	250.000				0,00	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
SP16	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	N.ro	FESR	Meno sviluppate	18				0,00	
CO34	Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate equivalenti CO2	FESR	Meno sviluppate	11				0,00	

Asse prioritario	4 - ENERGIA E MOBILITÀ URBANA
Priorità d'investimento	4D. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti operanti a bassa e media tensione

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
CO33	Numero di utenti di energia aggiuntivi collegati a reti intelligenti	Utenti	FESR	Meno sviluppate	4.000				0,00	
SP17	Km di rete realizzati	Km	FESR	Meno sviluppate	914				0,00	

Asse prioritario	4 - ENERGIA E MOBILITÀ URBANA
Priorità d'investimento	4E. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
SP18	Numero di aree di interscambio realizzate	Numero	FESR	Meno sviluppate	4				0,00	
SP19	Numero di parcheggi realizzati	Numero	FESR	Meno sviluppate	3				0,00	
CO15	Lunghezza totale delle linee tramviarie e metropolitane nuove o migliorate	Km	FESR	Meno sviluppate	2				0,00	
SP20	Autobus acquistati	Numero	FESR	Meno sviluppate	50				0,00	
SP21	Sistemi di trasporto intelligenti attivati	Numero	FESR	Meno sviluppate	2				0,00	

Asse prioritario	4 - ENERGIA E MOBILITÀ URBANA
Priorità d'investimento	4G. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori Promuovendo l'uso della cogenerazione di calore ed energia ad alto rendimento sulla base della domanda di calore utile

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
SP22	Numero di impianti di cogenerazione e trigenerazione oggetto di intervento	Impianti	FESR	Meno sviluppate	4				0,00	

Asse prioritario	5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
Priorità d'investimento	6A. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse investendo nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
CO17	Capacità addizionale di riciclaggio dei rifiuti	Tonnellate/anno	FESR	Meno sviluppate	80.000				0,00	
SP23	Numero di centri di raccolta realizzate	Centri di raccolta	FESR	Meno sviluppate	15				0,00	
SP24	Numero di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti realizzati	Impianti	FESR	Meno sviluppate	6				0,00	

Asse prioritario	5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
Priorità d'investimento	6B. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse investendo nel settore dell'acqua per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
CO18	Popolazione addizionale servita dall'approvvigionamento idrico potenziato	Persone	FESR	Meno sviluppate	377.309				0,00	
CO19	Popolazione addizionale beneficiaria	Persone	FESR	Meno	312.849				0,00	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
	del trattamento delle acque reflue potenziato			sviluppate						
SP25	Numero di reti idriche realizzate	Reti	FESR	Meno sviluppate	38				0,00	
SP26	Numero di interventi di miglioramento e ripristino delle capacità di invaso	Interventi	FESR	Meno sviluppate	3				0,00	
SP27	Numero di interventi in materia di risparmio idrico e depurazione	Interventi	FESR	Meno sviluppate	5				0,00	
SP28	Numero di applicativi e sistemi informatici realizzati	Applicativi e sistemi	FESR	Meno sviluppate	1				0,00	
SP29	Impianti di depurazione delle acque reflue urbane per tipologia di trattamento Secondario e Terziario	Impianti	FESR	Meno sviluppate	20				0,00	

Asse prioritario	5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
Priorità d'investimento	6C. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse conservando, proteggendo, promuovendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
SP30	Aree oggetto di intervento	mq	FESR	Meno sviluppate	34.000				0,00	
SP31	Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	Numero	FESR	Meno sviluppate	10				0,00	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
SP32	Numero di interventi sul patrimonio naturale realizzati	Numero	FESR	Meno sviluppate	12				0,00	
SP33	Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati	Numero	FESR	Meno sviluppate	5				0,00	
SP52	Azioni di comunicazione realizzate	Numero	FESR	Meno sviluppate	20				0,00	

Asse prioritario	5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
Priorità d'investimento	6D. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse conservando, proteggendo, promuovendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
CO23	Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione	Ettari	FESR	Meno sviluppate	177.000				0,00	

Asse prioritario	5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
Priorità d'investimento	6E. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse agendo per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese le aree di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione dell'inquinamento acustico

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
SP34	Aree oggetto di intervento	Numero	FESR	Meno sviluppate	117				0,00	
CO22	Superficie totale dei suoli riabilitati	Ettari	FESR	Meno sviluppate	15,784				0,00	

Asse prioritario	6 - SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE
Priorità d'investimento	7B. Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete migliorando la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T, compresi i nodi multimodali

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
CO14	Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate	Km	FESR	Meno sviluppate	280				0,00	
CO13	Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione	Km	FESR	Meno sviluppate	20				0,00	

Asse prioritario	6 - SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE
Priorità d'investimento	7C. Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
SP35	Sistema di bigliettazione elettronica integrata	unità	FESR	Meno sviluppate	1				0,00	
SP36	Numero di interventi ferroviari realizzati	Unità	FESR	Meno sviluppate	9				1	"S": Si riferisce a operazioni SELEZIONATE
CO12	Lunghezza totale delle linee ferroviarie ricostruite o rinnovate	Km	FESR	Meno sviluppate	18				0,00	

Asse prioritario	7 - INCLUSIONE SOCIALE
Priorità d'investimento	9A. Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione: investendo in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
CO35	Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta	Persone	FESR	Meno sviluppate	300				0,00	
CO36	Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	Persone	FESR	Meno sviluppate	50.300				0,00	
SP37	Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili	Persone	FESR	Meno sviluppate	266				0,00	
CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	FESR	Meno sviluppate	5				0,00	
CO02	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	FESR	Meno sviluppate	5				0,00	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
CO28	Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	FESR	Meno sviluppate	5				0,00	
SP53	Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza ai minori	Persone	FESR	Meno sviluppate	450				0,00	

Asse prioritario	7 - INCLUSIONE SOCIALE
Priorità d'investimento	9B Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni e ogni discriminazione: sostenendo la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
SP38	Superfici oggetto di intervento	Mq	FESR	Meno sviluppate	25.000				0,00	
SP39	Abitazioni ripristinate in zone urbane	Alloggi	FESR	Meno sviluppate	400				0,00	

Asse prioritario	8 -POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE
Priorità d'investimento	10. Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾	Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
----	------------	-----------------	-------	----------------------	--	-----------------------	-----------------------	--------------

					U	D	T			
CO35	Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o istruzione sostenuta	Persone	FESR	Meno sviluppate		17.500				0,00
CO32	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	Kwh/anno	FESR	Meno sviluppate		20.000				0,00
CO34	Diminuzione annuale stimata di gas a effetto serra	Tonnellate EquivalenteCO2	FESR	Meno sviluppate		534				0,00
SP40	Superficie oggetto di intervento	Mq	FESR	Meno sviluppate		25.000,00				0,00
SP41	N° di spazi di servizio realizzati/potenziati	Numero	FESR	Meno sviluppate		150				0,00
SP42	Numero plessi scolastici oggetto di intervento	Numero	FESR	Meno sviluppate		100				0,00
SP43	Numero di interventi per il potenziamento di laboratori di settore	Numero	FESR	Meno sviluppate		40				0,00
SP44	Numero di interventi per il potenziamento della connettività e della dotazione ICT	Numero	FESR	Meno sviluppate		60				0,00

Asse prioritario	9 - ASSISTENZA TECNICA
------------------	------------------------

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
SP45	Sistemi informativi/Banche dati realizzate o adeguate	Numero	FESR	Meno sviluppate		2			1	"S": Si riferisce a operazioni SELEZIONATE
SP46	Rapporti di Valutazione prodotti/	Numero	FESR	Meno		6			0,00	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) ⁽¹⁾			Valore annuale (2014)	Valore annuale (2015)	Osservazioni
					U	D	T			
	Studi e Ricerche			sviluppate						
SP47	Campagne di comunicazione	Numero	FESR	Meno sviluppate	6			0,00		
SP48	Verifiche in loco	Numero	FESR	Meno sviluppate	200			0,00		
SP49	Progetti che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi	Numero	FESR	Meno sviluppate	2			0,00		
SP50	Giornate uomo	Numero	FESR	Meno sviluppate	92.000			0,00		
SP51	Equivalentente a tempo pieno (ETP)	Numero	FESR	Meno sviluppate				0,00		

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00
CO02 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00
CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00
CO04 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0,00
CO05 - Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00

3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

3.4. Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

Asse Prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo del sostegno dell'Unione (Costo totale ammissibile o spesa pubblica ammissibile)	Finanziamento Totale (EUR)	Tasso di cofin.	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Quota delle dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate (%)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'Autorità di Gestione (EUR)	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari (%)	Numero di operazioni selezionate
I	FESR	Meno Sviluppate	Pubblica	95.900.000,00	50,00%	10.220.000,00	10,66	-	-	0,00	1
II	FESR	Meno Sviluppate	Pubblica	98.300.000,00	50,00%	9.420.500,00	9,58	-	-	0,00	2
III	FESR	Meno Sviluppate	Pubblica	137.900.000,00	50,00%						
IV	FESR	Meno Sviluppate	Pubblica	133.424.000,00	50,00%						
V	FESR	Meno Sviluppate	Pubblica	166.507.332,00	50,00%						
VI	FESR	Meno Sviluppate	Pubblica	67.000.000,00	50,00%	4.500.000,00	6,72	-	-	0,00	1
VII	FESR	Meno Sviluppate	Pubblica	61.000.000,00	50,00%						
VIII	FESR	Meno Sviluppate	Pubblica	33.000.000,00	50,00%						
IX	FESR	Meno Sviluppate	Pubblica	33.000.000,00	50,00%	3.651.836,00	11,07	-	-	0,00	3
Totale	FESR	Meno Sviluppate	Pubblica	826.031.332,00	50,00%	27.792.336,00	3,36	-	-	0,00	7
Totale Generale				826.031.332,00	50,00%						

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse Prioritario	Caratteristiche della spesa		Codici relativi alle dimensioni di intervento								Dati Finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	1 Campo di intervento	2 Forme di finanziamento	3 Dimensione <Territorio>	4 Meccanismo di erogazione territoriale	5 Dimensione e "Obiettivo tematico"	6 Tema secondario FSE	7 Dimensione economica	8 Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa pubblica ammissibile e delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa totale ammissibile e dichiarata dai beneficiari all'Autorità di Gestione	Numero di operazioni selezionate
I	FESR	Meno Sviluppate									10.220.000,00	-	-	1
II	FESR	Meno Sviluppate									9.420.500,00	-	-	2
III	FESR	Meno Sviluppate												
IV	FESR	Meno Sviluppate												
V	FESR	Meno Sviluppate												
VI	FESR	Meno Sviluppate									4.500.000,00	-	-	1
VII	FESR	Meno Sviluppate												
VIII	FESR	Meno Sviluppate												
IX	FESR	Meno Sviluppate									3.651.836,00	-	-	3

Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato

Non applicabile

Tabella 9: costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma

Non applicabile

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013)

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

A febbraio 2016, l'Autorità di Gestione ha richiesto al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP) il supporto per la redazione del Piano di Valutazione.

Nel rispetto dei termini regolamentari, la Stesura del Piano di valutazione definitivo, con validazione della Commissione e adozione ufficiale da parte della Giunta Regionale, è fissata al 31 luglio 2016.

5. INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE, SE PERTINENTE (art. 19, par. 2 e 4, del Regolamento (UE) 1304/2013)

NON PERTINENTE

6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013)

(a)Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Trattandosi della prima Relazione Annuale di Attuazione, non si dispone al momento di particolari dati/informazioni al riguardo.

L'Autorità di Gestione del Programma ha avviato e sta ponendo in atto tutte le misure dovute ai fini del corretto avvio del POR.

Nel rispetto delle previsioni dell'Accordo di Partenariato per l'Italia, relative all'impegno ad adottare le misure atte a garantire la piena capacità amministrativa e operativa alle Autorità di Gestione e alle altre strutture regionali coinvolte nell'attuazione e gestione dei Programmi Operativi relativi al periodo 2014/2020, è stato approvato ad agosto 2015 il Piano di Rafforzamento Amministrativo, come allegato al PO FESR Basilicata 2014-2020.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1016 dell'8 agosto 2014 è stato individuato il Responsabile del PRA per la Regione Basilicata nel Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze.

Al 31/12/2015, nell'ambito del PO FESR, sono state avviate le seguenti azioni di rafforzamento amministrativo rientranti nella priorità *“Semplificazione e maggiore trasparenza nei processi e nelle procedure”*:

- creazione di un sito web dedicato al PO FESR Basilicata 2014-2020 su cui sono stati pubblicati tutti i documenti relativi al Programma Operativo, inclusa la modalità di coinvolgimento del partenariato;
- acquisto di strumenti informatici per gli uffici tecnici e/o finanziari delle Amministrazioni comunali, al fine di garantire lo scambio informatizzato, con l'Autorità di Gestione, della documentazione relativa ai progetti finanziati quale strumento utile alla riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari e all'attuazione dell'articolo 122 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

A settembre 2015 si è inoltre proceduto alla definizione degli assetti organizzativi delle strutture afferenti il Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata (SUA-RB) che, tra l'altro, risponde alle esigenze di maggiore specializzazione nelle procedure di gara e razionalizzazione della spesa pubblica.

Come richiesto alle Autorità di Gestione con mail del 3 maggio 2016 della DG REGIO, un documento relativo all'attuazione del PRA è allegato alla presente relazione.

(b)Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso

7. SINTESI PER IL CITTADINO

Una sintesi pubblica dei contenuti della presente relazione di attuazione annuale è pubblicata e caricata come file separato nell'applicazione SFC2014.

8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (art. 46 del Regolamento (UE) 1303/2013 e Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) 821/2014)

Nei casi in cui l'autorità di gestione abbia deciso di utilizzare strumenti finanziari, essa deve inviare alla Commissione una relazione specifica sulle operazioni relative agli strumenti finanziari, sotto forma di allegato alla relazione di attuazione annuale.

La Regione Basilicata ha previsto nell'ambito del PO l'attivazione di strumenti finanziari nell'Asse prioritario 3 "Competitività".

Per l'attivazione delle singole procedure di finanziamento sotto forma di investimento (debito, *equity* e garanzie), come indicato dalla Commissione, ai sensi dell'art. 37 del Reg. (UE) 1303/2013, è necessario effettuare una valutazione ex ante.

E' in corso di definizione la procedura per l'affidamento a terzi della valutazione ex ante da parte dell'Autorità di Gestione.

9. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Opzionale per la relazione da presentare nel 2016, non applicabile ad altre relazioni schematiche

10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013)

10.1. Grandi progetti

NON APPLICABILE

10.2. Piani d'azione comuni

NON APPLICABILE

PARTE B - RELAZIONI PRESENTATE NEGLI ANNI 2017, 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 4, articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

NON APPLICABILE

PARTE C - RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013)

NON APPLICABILE